

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 11/13

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 16 marzo 2013 – venerdì 22 marzo 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

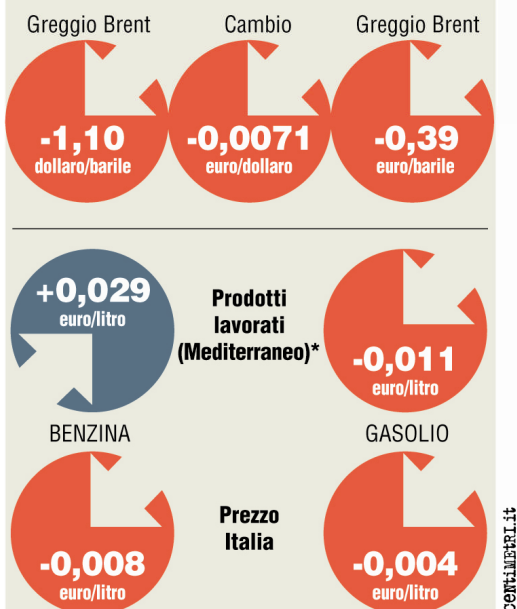
FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 1,0 EUROCENT/LITRO
NEI PROSSIMI GIORNI"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 15/08/2013 al 22/03/2013



*La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI GIÙ DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una diminuzione dei prezzi: "Nella settimana la quotazione della benzina ha guadagnato 2,9 cent/litro e quella del gasolio ne ha, invece, persi 1,1. La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è diminuita leggermente rispetto allo scorso fine settimana, per di più rispetto ad un cambio euro/dollaro non brillante, attestandosi sugli 83 euro/barile rispetto agli 84 scorso venerdì. Rispetto alle dinamiche contraddittorie dei prodotti sul Mediterraneo i prezzi alla pompa da venerdì scorso hanno registrato una flessione di circa 0,8 cent/litro per la benzina e di 0,4 cent/litro per il gasolio, entrambe maturate solo tra ieri ed oggi. In un mese esatto (dal 22 febbraio), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese di -3,9 cent/litro per la benzina e di -4,6 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa sono scesi di -3,0 cent/litro per la benzina e di -3,4 per il gasolio. Sussistono le condizioni per una diminuzione dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni in meno di circa 1,0 eurocent/litro per ciascun prodotto".

"I prezzi sulla rete autostradale sono diminuiti tra 0,8 e 1,1 cent/litro a seconda dei prodotti rispetto alla settimana antecedente, cioè in misura più consistente rispetto alla rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 0,9 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 16 marzo 2013 a venerdì 22 marzo 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 6 marzo 2013 a mercoledì 13 marzo 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro quasi stabile (1,2945 rispetto a 1,2981 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è ferma con una variazione di +0,39 euro/barile (+0,20 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 109), attestandosi dagli 83,60 euro/barile iniziali al valore finale di 83,99 euro/barile (+0,003 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 15 marzo –, **nella giornata di ieri, giovedì 21**

marzo, le quotazioni del Brent greggio sono diminuite attestandosi sul valore di 107,42 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ulteriore discesa a dollari 1,2910 per 1 euro, corrispondono a 83,21 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 15/03/2013-22/03/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	15/03/13	22/03/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	108,52	108,72	+0,20 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2981	1,2945	-0,0036 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	83,60	83,99	+0,39 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni di segno opposto tra prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 15 marzo al 22 marzo 2013 è salita di +0,019 euro/litro (da 0,577 a 0,596 euro /litro), pari a +0,023 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è sceso di -0,010 (da 0,616 a 0,606 euro/litro), con una perdita complessiva di -0,012 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso per la benzina di -0,008 euro/litro e di -0,004 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto parziali e diversi riscontri sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, più alti di 0,8 cent/litro per il gasolio e più bassi di 3,1 cent/litro per la benzina.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 15/03/2013 – 22/03/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,577	0,616	1,870	1,762
Fine rilevazione	0,596	0,606	1,862	1,758
Differenza senza IVA	+0,019	-0,010		
Differenza con IVA	+0,023	-0,012	-0,008	-0,004
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,031	+0,008

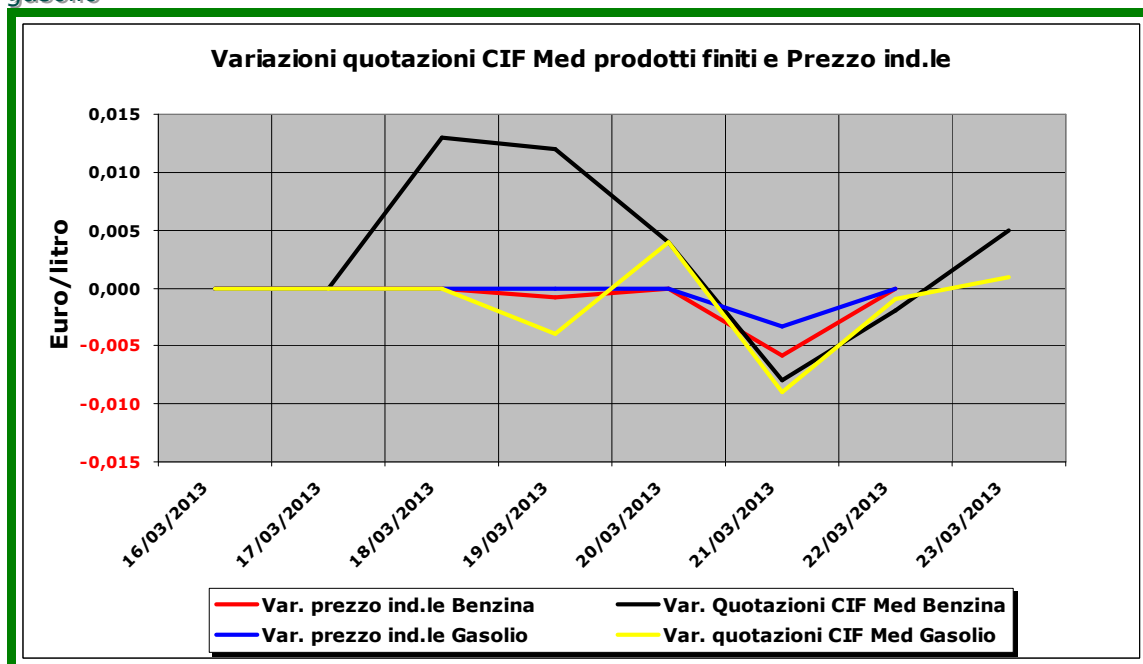
Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 22 marzo -, **nella giornata di giovedì 21 marzo le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite di circa +0,6 cent/litro per la benzina e di +0,1 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 25 marzo), cambiando la situazione come da successiva tabella:

Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 15/03/2013 – 15/03/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,577	0,616
Fine rilevazione	0,601	0,607
Differenza senza IVA	+0,024	-0,009
Differenza con IVA	+0,029	-0,011

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 16 marzo al 22 marzo 2013 sempre considerevolmente più contenute [tra 0,0 e -0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti [tra -1,0 e +1,5 cent/litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 16/03/2013 – 22/03/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle della variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La correlazione tra le variazioni è pari a 0,8630 per la benzina [$y = -0,8984x$, dove y = variazione giornaliera ricavo industriale ed x = variazione giornaliera quotazione prodotto finito CIF Mediterraneo] ed a 0,6106 per il gasolio [$y = -0,7202x$, dove y = variazione giornaliera ricavo industriale ed x = variazione giornaliera quotazione prodotto finito CIF Mediterraneo] negli ultimi 30 giorni e la stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in -0,004 euro/litro per la benzina ed a -0,001 euro/litro per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "servizi": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente***

praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,074/0,079 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,0/13,0 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 16 marzo al 22 marzo 2013 risulta essere pari a 1,806 euro/litro per la benzina ed a 1,693 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,9/6,2 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in linea rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio self rilevato Ministero 18/03/2013	1,788	1,687	-0,016	-0,012
Prezzo medio "servito" settimanale	1,867	1,761	-0,010	-0,008
Prezzo medio della rete "colorata"	1,806	1,693	-0,010	-0,009
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,747	1,631	-0,010	-0,008

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 16 marzo a venerdì 22 marzo 2013 è sceso di -0,008 per la benzina (pari ad un -0,43 %) ed è diminuito di -0,004 euro/litro per il gasolio (pari ad un -0,23 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 16 marzo a venerdì 22 marzo 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,837 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,724 euro/litro (con un decremento di -0,011 euro/litro per la benzina e di -0,008 euro/litro per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,031/0,042 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,795 euro/litro per la benzina e su 1,692 euro/litro per il gasolio (con un decremento di -0,004 euro/litro per la benzina e di -0,004 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2013 – 22.03.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 16/03/2013 – 22/03/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,837	1,724
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,795	1,692
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,011	-0,008
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,004	-0,004

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 16 marzo al 22 marzo 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,72 % per la benzina ed al 34,80 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 16 marzo al 22 marzo 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,41 % per la benzina e del 12,81 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 56,87 % e per il 52,40 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 16/03/2013-22/03/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,867	100,00%	1,761	100,00%
IVA 20 %	0,324	17,36%	0,306	17,36%
Accisa	0,738	39,52%	0,617	35,04%
Totale imposte	1,062	56,87%	0,923	52,40%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,592	31,72%	0,613	34,80%
Ricavo industriale	0,213	11,41%	0,226	12,81%
Prezzo industriale	0,805	43,13%	0,838	47,60%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 18.03.2013.

Con la benzina a **1.788** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Regno Unito, Portogallo, Belgio ed Irlanda *ex aequo* e Francia, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,619 euro/litro**; con il gasolio a **1,687** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dalla Svezia e dal Regno Unito, e seguita da Finlandia, Irlanda, Danimarca, Olanda, Germania, Grecia e Slovacchia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,450 euro/litro**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2013 – 22.03.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto alla rilevazione precedente dell'11.03.2013, **il prezzo della benzina in Italia è sceso di un -0,86 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -0,923 %, quello del gasolio è sceso di un -0,68 %, contro la media di -0,28 % dei 17 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione dell'11.03.2013, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e migliora di un posto per il gasolio (dal secondo al terzo posto).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 18.03.2013 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,788	1	Svezia	1,695
2	Olanda	1,756	2	Regno Unito	1,692
3	Grecia	1,732	3	Italia	1,687
4	Svezia	1,727	4	Finlandia	1,577
5	Danimarca	1,678	5	Irlanda	1,547
6	Finlandia	1,674	6	Danimarca	1,459
7	Regno Unito	1,607	7	Olanda	1,446
8	Portogallo	1,603	8	Germania	1,429
9	Belgio e Irlanda	1,589	9	Grecia	1,423
10	Francia	1,580	10	Slovacchia	1,423
MEDIA PAESI EURO		1,619	MEDIA PAESI EURO		1,450
MEDIA 27 PAESI		1,591	MEDIA 27 PAESI		1,468

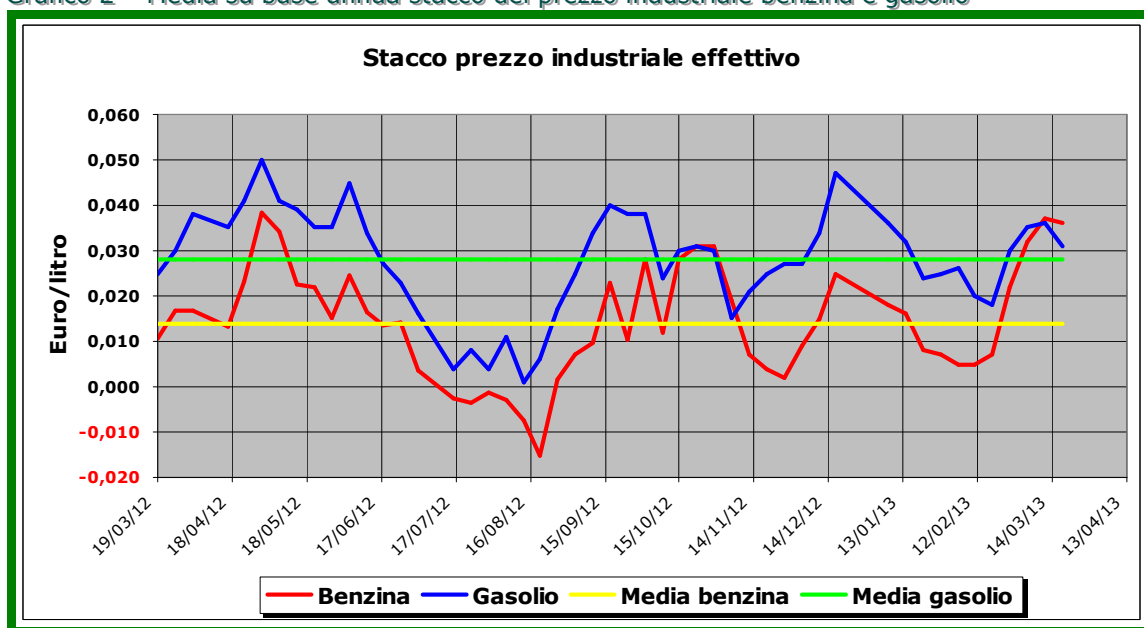
Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 18 marzo 2013 evidenzia una **lievissima diminuzione dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,045 euro/litro (e che era di 0,046 nella rilevazione dell'11.03.2013), ed una diminuzione per il gasolio, attestatosi ora su 0,031 euro litro (in data 11.03.2013, precedente rilevazione, era pari a 0,036).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 18.03.2013 per la benzina va corretto da 0,045 euro/litro a 0,036 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo 19 marzo 2012/18 marzo 2013 – è pari a 0,014 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,028 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2013 – 22.03.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca ora al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,048 euro/litro su totali 1,788 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al terzo per il gasolio (0,910 euro/litro su totali 1,687 di prezzo al consumo), preceduta dal Regno Unito e dalla Svezia.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 11.03.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,057	1,756	1 Regno Unito	0,959	1,692
2 Italia	1,048	1,788	2 Svezia	0,921	1,695
3 Svezia	1,021	1,727	3 Italia	0,910	1,687
4 Grecia	1,008	1,732	4 Irlanda	0,788	1,547
5 Regno Unito	0,945	1,607	5 Finlandia	0,758	1,577
6 Finlandia	0,937	1,674	6 Germania	0,699	1,429
7 Danimarca	0,927	1,678	7 Olanda	0,697	1,446
8 Germania	0,906	1,576	8 Danimarca	0,696	1,459
9 Irlanda	0,905	1,589	Media U.E.	0,674	1,433
10 Belgio	0,889	1,589	9 Cechia	0,673	1,416
11 Portogallo	0,885	1,603	Slovenia	0,673	1,402
12 Francia	0,871	1,580	10 Belgio	0,670	1,399
13 Slovenia	0,824	1,547	Ungheria	0,670	1,413
14 Slovacchia	0,822	1,511	11 Francia	0,667	1,387
Media U.E.	0,807	1,516	12 Austria	0,664	1,361
15 Austria	0,758	1,396	13 Slovacchia	0,643	1,423
16 Cechia	0,749	1,428	14 Portogallo	0,633	1,422
17 Spagna	0,715	1,444	15 Cipro	0,630	1,436
18 Ungheria	0,699	1,399	16 Estonia	0,619	1,356
19 Malta	0,695	1,480	17 Grecia	0,610	1,423
20 Lituania	0,675	1,389	18 Spagna	0,607	1,370
21 Lettonia	0,669	1,367	19 Polonia	0,601	1,343
22 Cipro	0,657	1,424	20 Romania	0,597	1,338

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2013 – 22.03.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
23 Polonia	0,653	1,344	21 Malta	0,593	1,380
24 Estonia	0,647	1,343	22 Lettonia	0,587	1,349
25 Lussemburgo	0,637	1,339	23 Lituania	0,563	1,344
26 Romania	0,618	1,292	24 Bulgaria	0,554	1,344
27 Bulgaria	0,584	1,328	25 Lussemburgo	0,497	1,242

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (16 marzo 2011 - 22 marzo 2013) per la rete "colorata" (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 16 marzo al 22 marzo 2013, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta SUPERIORE di 1,0 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 2,3 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE al prezzo "giusto" mediamente di circa 1,8 cent/litro.

Tav. 8 - Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 16/03/2013-22/03/2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
16/03/2013	1,802	1,776	+0,025	1,701	1,681	+0,020
17/03/2013	1,807	1,776	+0,031	1,701	1,681	+0,020
18/03/2013	1,807	1,792	+0,015	1,701	1,681	+0,020
19/03/2013	1,806	1,807	-0,000	1,701	1,676	+0,025
20/03/2013	1,807	1,811	-0,004	1,701	1,681	+0,021
21/03/2013	1,800	1,802	-0,001	1,697	1,670	+0,027
22/03/2013	1,800	1,799	+0,001	1,697	1,669	+0,028
MEDIA	1,804	1,795	+0,010	1,700	1,677	+0,023

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 - 22.03.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2013 – 22.03.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

ta risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-22.03.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,811	1,795	+0,016	1,708	1,689	+0,019	+0,018
MEDIA	1,793	1,803	-0,010	1,713	1,704	+0,009	+0,002

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo esteso alle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze della relazione tra quotazioni internazionali dei prodotti finiti e prezzo industriale nazionale] che calcola la somma delle variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e di quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 6 dicembre 2012 – 21 marzo 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane o 105 giorni], **LE VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE DELLA BENZINA SAREBBERO STATE INFERIORI DI 1,0 CENT/LITRO ALLE VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO**, mentre **LE VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE DEL GASOLIO SAREBBERO STATE EGUALI ALLE VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO**, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) – Periodo 06.12.2012-21.03.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo senza imposte	Benzina Delta	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo senza imposte	Gasolio Delta
06/12/12-21/03/13	+0,053	+0,043	-0,010	-0,010	-0,010	=0,000